



ID Samira: 124978  
 Numero catalogo generale: x100\_215  
 Definizione: mosaico  
 Nome scelto: Folli Umberto  
 Titolo dell'opera: [Storie di civiltà contadina locale]  
 Provincia: RA  
 Comune: Conselice

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OAC	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	x100_215	
AU		DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT		AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Folli Umberto	
AUTR	Ruolo	esecutore	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
SGT		IDENTIFICAZIONE TITOLO/SOGGETTO	
LC		LOCALIZZAZIONE	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCC	Comune	Conselice	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	istituto scolastico	
LDCQ	Qualificazione	statale	
LDCN	Denominazione	Istituto Comprensivo Statale di Scuola dell'Infanzia primaria e secondaria	
UB		UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	

INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1966
DTSF	A	1966
MT	DATI TECNICI	
MTC	MATERIALI/ALLESTIMENTO	
MTCI	Materiali, tecniche, strumentazione	terracotta/ pittura
DA	DATI ANALITICI	
NSC	Notizie storico-critiche	<p>Nel 1940 Folli si iscrive all'Accademia di Belle Arti dove frequenta il corso di decorazione tenuto da Giovanni Romagnoli e quello di incisione di Morandi. Si appassiona alla pittura murale della quale approfondisce gli aspetti tecnici. Agli inizi degli anni Quaranta dà vita a opere dal taglio accademico; si emancipa poi negli anni Cinquanta adottando modalità stilistiche del tutto personali. Il clima del secondo dopoguerra sembra intaccare poco il suo linguaggio; in realtà, soprattutto per alcuni temi ricorrenti, la forma non del tutto figurativa, tradisce un'attenzione al clima informale di quegli anni. Studia con particolare interesse l'espressionismo tedesco, specialmente Kirchner. In occasione degli eventi a lui dedicati in ambito ravennate nel 1999, Raffaele De Grada scrive: "Folli si è costruito un mondo pittorico sostenuto da un colore timbrico che conferisce un'animazione immediata, spontanea ai personaggi del quotidiano, studiati nel loro aspetto fisiognomico e sociale. [Prediligeva] tipi apparentemente insignificanti e dava loro un guizzo particolare che li toglieva dall'anonimato, lasciandoli in sospeso tra fantasia, un teatro di burattini e il mondo reale. Questa stessa curiosità, sul filo rosso di una bonaria ironia, Folli la porta nelle sue "nature morte" che non sono mai costruite con gli oggetti canonici del novecentismo ma composte con un estro astratto: [...] un cranio di cavallo e animali che diventano personaggi, una somara gravida [...]. I paesaggi nella pittura di Folli sono pochi e sempre incentrati su un particolare cromatico emozionante: il bianco di un ponte di ferro, le macchie di colore delle barche in porto [...]".</p>
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



FTAY Didascalia

Umberto Folli, [Storie di civiltà contadina locale], 1966, Conselice, Istituto Comprensivo Statale di Scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria

## BIB BIBLIOGRAFIA

BIBF Tipo catalogo opere

BIBA Autore Collina C.

BIBD Anno di edizione 2009

BIBH Sigla per citazione Percento

BIBN V., pp., nn. 186

## CM COMPILAZIONE

### CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2009

CMPN Nome Tattini Alessandro

CMPN Nome Martina Resconi